



**18-21 MARZO 2015**  
AUDITORIUM SANTA MARGHERITA, VENEZIA

<http://cafoscarishort.unive.it/> - mail: [cafoscarishort@unive.it](mailto:cafoscarishort@unive.it) - Telefono: 041 234 6244

---

*Venezia, 11 marzo 2015*

## **PASOLINI40**

Il Ca' Foscari Short Film Festival per commemorare **Pier Paolo Pasolini** a quarant'anni dalla sua tragica morte, propone un programma speciale a lui interamente dedicato. Se infatti Pasolini è unanimemente riconosciuto dalla critica come un grande letterato e attento commentatore, con i suoi brevi scritti degli anni '60 e '70 delle mutazioni della realtà italiana, non bisogna dimenticare che in parallelo alla sua produzione letteraria Pasolini ha portato avanti una riflessione e una produzione attiva in campo cinematografico.

Il programma, curato da **Fabio Francione**, intende rendere omaggio al genio di Pasolini, espresso attraverso il medium audiovisivo. Saranno presentati alcuni esempi della produzione cinematografica degli anni '60 di Pasolini, oltre ad opere altrui che vanno ad approfondire la poetica dell'intellettuale di Casarsa. Ciò che risulta è la riflessione di un pensatore fortemente critico e inquieto. Come scrive il curatore del programma: «cosa sono i film a episodi chiusi nel fiammeggiante, riformatore e contestatario quinquennio 1963-69, di cui diamo una parziale ricognizione con *La ricotta* (forse, il suo capolavoro) e l'espunto episodio da *Uccellacci e uccellini* di *Totò al circo*, se non, come si evince dalla presenza in selezione dei commenti raccolti sul set di Salò da Gideon Bachmann, il corrispettivo creativo e critico, *enragé*, di uno scrittore dai molteplici talenti messi a dura prova dal suo spiccato e isolato autodafé intellettuale?»

Il programma speciale è realizzato grazie alla gentile collaborazione di **Compass Film**, **Cinemazero** e **Centro Studi – Archivio Pier Paolo Pasolini** (Bologna).

### *PROGRAMMA DELLE OPERE PROPOSTE*

*Totò al Circo*, Pier Paolo Pasolini, 1966, 8'

Si tratta de "L'aigle", ultimo episodio di "Uccellacci e uccellini" denominato poi "Totò al circo". Le sequenze vedono il domatore francese monsieur Courneau (Totò) nel tentativo di domare e di

civilizzare un'aquila. L'obiettivo però fallisce, dato che inaspettatamente accade il contrario. È proprio il domatore a essere soggiogato dall'uccello, che riesce a trasformare l'uomo in un volatile: Courneau comincia a muovere le braccia come fossero ali, le espressioni del viso sono tipiche degli uccelli e la posizione del suo corpo ricorda proprio quell'aquila che poggia sul trespolo. Un divertente episodio che fa riflettere sul rispetto dell'uomo verso gli animali e la loro natura. L'episodio è muto, ma grazie al paziente lavoro di Laura Betti è stato possibile inserire i sottotitoli.

*La ricotta*, 1963, 35', episodio di *Ro.Go.Pa.G.*, Pier Paolo Pasolini

È il terzo film realizzato da Pasolini, un altro film fuori dagli schemi, di cui il regista privilegia gli strati più umili ed emarginati della società, per trasmettere messaggi politico-sociali. La grande ricchezza culturale di Pasolini è data dalle citazioni figurative, dai richiami filmici che ha inserito nella sua opera (alcune sequenze ricordano il cinema muto), dall'utilizzo sapiente della musica. Il filo conduttore de *La ricotta* è la denuncia della decadenza morale dell'uomo contemporaneo.

Pasolini si serve di uno dei simboli del cristianesimo, la passione di Cristo (il film nel film), per rappresentare il vero Cristo: Stracci. Il protagonista ha una duplice funzione: oltre a rappresentare il Cristo contemporaneo, rappresenta anche il sottoproletario. Stracci viene sacrificato, condannato a morte dalla ferocia di un mondo interessato solamente al consumo.

*Pier Paolo Pasolini: l'intervista sotto l'albero*, Gideon Bachmann, 1975, 10' 40"

Una delle ultime interviste a Pasolini prima della sua morte: parlando del suo ultimo film in fase di ultimazione (*Salò o le 120 giornate di Sodoma*), esprime con l'usuale lucidità all'amico di una vita Gideon Bachmann la sua visione e sulle forme del potere, sulla società, sui giovani, la borghesia, il sesso...

*Salò, l'ultimo film di Pier Paolo Pasolini*, Riccardo Costantini, 2005, 9' 30"

Una sequenza di fotografie inedite scattate durante le riprese delle scene di tortura sul set di *Salò o le 120 giornate di Sodoma* è accompagnata dalla voce di Pier Paolo Pasolini che dirige gli attori: un ritratto del regista e del suo modo di lavorare che testimonia il suo determinato e appassionato "fare cinema".